



Genova, Salone italiano dell'educazione
17 Novembre 2010

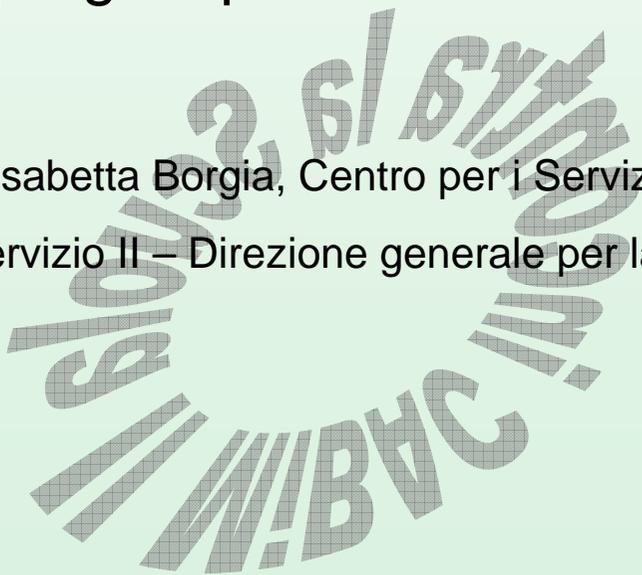
Il MiBAC incontra la Scuola

Patrimonio culturale, patrimonio di tutti.

I progetti per l'accessibilità

Elisabetta Borgia, Centro per i Servizi educativi del Museo e del Territorio

Servizio II – Direzione generale per la Valorizzazione del patrimonio culturale





Patrimonio culturale, patrimonio di tutti ...

‘Il Patrimonio culturale è l’insieme dei beni culturali e paesaggistici che costituiscono la ricchezza di un luogo e della relativa popolazione’

Già nella definizione di patrimonio culturale è insito dunque il concetto di “appartenenza” del bene a tutti ed anzi è proprio la relazione con la comunità che fa entrare di diritto la singola opera, il monumento, il libro, il paesaggio, nell’ambito del patrimonio culturale.



Valorizzare, conoscere, rendere 'accessibile'



Da ciò ne consegue che garantire la più ampia fruizione pubblica del patrimonio culturale costituisce un preciso obbligo che giustamente viene indicato come uno tra gli obiettivi primari dell'attività di valorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, come si legge all'art. 6 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*:

La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. [...]

(D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 6 comma 1)





I progetti per l'accessibilità

Il citato articolo 6 introduce direttamente al tema centrale di questo intervento ovvero ai progetti per l'accessibilità.

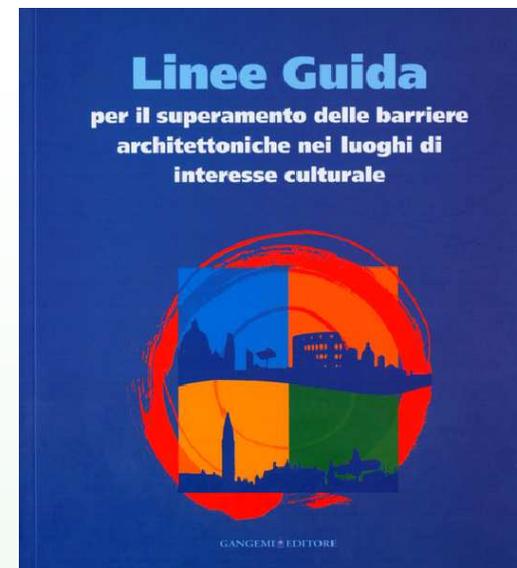
Progetti ed interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e culturali, per garantire la condivisione del bene culturale con un'utenza sempre più ampia. A questo proposito va ricordato che nel 2007 è stata istituita una *Commissione per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali* le cui Linee Guida sono state adottate dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con D.M. del 28 Marzo 2008 (pubblicato sul supplemento ordinario n.127 della Gazzetta Ufficiale n. 114 del 16 Maggio 2008).



Linee Guida

Il gruppo di lavoro che ha elaborato le Linee Guida, ha curato una pubblicazione per agevolare la comprensione del testo normativo integrandolo con esempi applicativi ed approfondimenti sui temi dell'accessibilità.

Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale, Gangemi Roma, 2009



Le esemplificazioni contenute in questo testo, come i principi ad esse sottesi, superano la logica della semplice messa a norma ed affrontano il tema dell'accessibilità in termini di fruibilità collettiva, ovvero di progettazione o ripensamento di luoghi, spazi, strutture, e supporti didattici utilizzabili dal più ampio numero di persone a prescindere dall'età e dalla loro condizione psicofisica.

Non mancano riferimenti ad interventi più specifici ma viene spesso ribadito, sia sul piano teorico che applicativo, il concetto dell'utenza ampliata, dal bambino all'anziano, includendo anche le persone con disabilità.

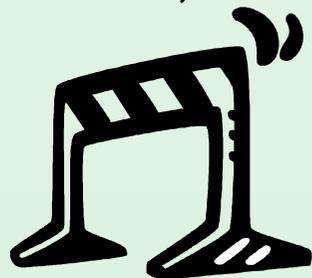




Comunicazione accessibile

Nell'ottica della ricerca di soluzioni inclusive per tutti si colloca l'impegno crescente di comunicare il patrimonio in modo sempre più chiaro e accessibile, facendo ricorso a registri linguistici, strumenti e canali di trasmissione del sapere diversi da quelli tradizionali che hanno rappresentato, talvolta, una 'barriera' per alcuni tipi di pubblico verso cui oggi si manifesta una maggiore attenzione.

Soluzioni comunicative che, nate dallo sforzo di venire incontro alle esigenze di persone con specifiche esigenze si sono poi rivelate utili per molti, così come la fruibilità degli spazi, progettata per alcuni, diventa potenzialmente utile per tutti.





La Sala Dai nel Palazzo Reale di Napoli

Significativa in questo senso l'esperienza della **Sala Dai**, progettata ed allestita per favorire l'accessibilità e la fruibilità del Museo a **persone disabili**, si è poi rivelata un **punto di accoglienza** frequentato volentieri da categorie di pubblico molto varie, adulti, bambini, stranieri.

L'apertura della sala Dai, nel marzo del 2007 ha determinato un aumento del numero dei visitatori con disabilità da **64** nel 2006 a **979** nel 2009 ed ha dimostrato la validità, per molti, di una comunicazione chiara piacevole ed accessibili di contenuti anche complessi.

Il progetto è stato ideato nell'ambito delle riflessioni conseguenti all'attività di formazione teorica e pratica del Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio per il 2003.





Condivisione delle esperienze

Nella piena convinzione dunque che la ricerca rivolta a soddisfare esigenze di alcuni determina comunque un arricchimento del patrimonio conoscitivo di tutti, risulta ovviamente molto importante **la condivisione di informazioni, progetti ed esperienze.**

Strategiche, in questo senso, sono dunque tutte **le occasioni di incontro**, come quella attuale, strutturate in termini formativi o più semplicemente articolate in chiave di libera circolazione di idee.

Preziose, infine, sono le **collaborazioni** con quelle associazioni, organismi od enti che per loro statuto si occupano da sempre di tutelare le persone con bisogni specifici e che con la loro azione sono riusciti progressivamente, spesso con non poca fatica, a modificare in termini positivi l'atteggiamento comune verso la disabilità.

Sopr. per i Beni Archit., Paesag., Storici, Art. ed Etnoantr. di Cagliari e Oristano

Schema di convenzione tra soprintendenza ed enti o associazioni
per la fruizione del patrimonio culturale da parte delle persone diversamente abili





Il Centro per i Servizi educativi del Museo e del Territorio

Il Centro per i Servizi educativi, che, fin dalla sua costituzione nel 1998, ha dedicato una particolare attenzione al tema dell'accessibilità al patrimonio culturale, ha di recente siglato un **protocollo d'intesa** con **l'Ente Nazionale Sordi** e con **l'Unione Italiana dei Ciechi**, con cui ha collaborato in occasione di diversi progetti.

Il suo impegno progettuale è pienamente in linea con i principali obiettivi dell'attività di valorizzazione del MiBAC, volti a creare le migliori condizioni di fruizione del patrimonio da parte di **tutti i pubblici**, con interventi che si legano direttamente a quelli dell'accessibilità universale.

Alcuni esempi



Il MiBAC incontra la Scuola

Tattil'art - Il Satiro di Mazara

2004 - 2005

Questo progetto, realizzato dal Centro per i Servizi educativi in collaborazione con l'Unione italiana dei Ciechi e l'Istituto Centrale per il Restauro. Il kit, destinato ai servizi educativi, consente ai non vedenti di conoscere la statua del *Satiro danzante* di Mazara del Vallo mediante un approccio tattile, con un modello in scala, integrato da un'audioguida.



Progetto Cassio

2009

Progetto sperimentale per la fruizione e la conoscenza del patrimonio museale italiano, destinato al pubblico con disabilità visive e uditive. Parte integrante del progetto sono, una postazione informatica dotata di display braille ed alcuni materiali didattici, destinati all'esplorazione tattile, che riproducono dieci tra opere e reperti conservati nelle sedi museali partner del progetto.





Qual è il segno per Museo

2010 (X Settimana della Cultura)

Progetto sperimentale per favorire l'accesso al patrimonio culturale di **bambini e preadolescenti sordi e per le loro famiglie.**

Ideato dal **Centro per i Servizi educativi** in collaborazione con la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** ed il **Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo alle Terme.**

Tra gli obiettivi principali del progetto:

- trovare nell'arte un mezzo di comunicazione e di relazione tra bambini e adulti
- conoscere il patrimonio culturale del proprio Paese e della propria città
- favorire la comunicazione interpersonale attraverso l'arte
- accedere all'informazione e dialogare con il museo come luogo di mediazione culturale
- dare al bambino gli strumenti per esprimersi parlando-segnando di arte, secondo il canale comunicativo privilegiato



Le vie dell'arte attraverso le emozioni



2009

Progetto curato dall'Istituto *Leonarda Vaccari*, in collaborazione con la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, l'Unione Italiana Ciechi, La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-ciechi, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione del C.N.R. e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

Anche in questo caso, l'allestimento, progettato soprattutto per un pubblico con disabilità psicofisiche, si è rivelato molto coinvolgente per tutti perché propone un tipo di approccio diverso all'opera d'arte, un **coinvolgimento emozionale** favorito dalla **percezione multisensoriale** di alcune opere della Galleria.



Filadelfo Simi, Un riflesso (1887)

Giacomo Balla, Nello specchio (1902)

Vasilij Kandinsky, Linea angolare (1930)

Alberto Burri, Grande rosso P n. 18 (1964)





L'area archeologica di Paestum "Cultura senza barriere"

Sono state realizzate opere ed interventi finalizzati all'accessibilità ai monumenti per le persone con disabilità motoria, visiva ed uditiva: si tratta di percorsi di accesso e di visita privi di barriere architettoniche e di barriere sensoriali, attrezzati con tavole in rilievo e didascalie in Braille.



Il Museo Tattile Statale Omero ad Ancona

Il Museo offre un ampio panorama sulla scultura e l'architettura di varie epoche e la visita per le persone con disabilità visiva è favorita dalla presenza di ausili

e strumenti quali pannelli e materiale informativo in Braille, tavole a rilievo, modelli in scala di monumenti scomponibili ed esplorabili nelle varie parti ed una postazione multimediale dotata di barra Braille e sintesi vocale.



Il Museo svolge attività formative e didattiche, volte quest'ultime a far conoscere meglio la realtà della disabilità da un lato ma anche delle **potenzialità conoscitive che l'esplorazione tattile offre a tutti.**



Formazione sui temi dell'accessibilità



Sono state proprio le riflessioni sulle potenzialità conoscitive dell'esplorazione tattile al centro di numerosi interventi tenuti in occasione di una giornata di formazione organizzata dal **Centro per i Servizi educativi del Museo e del Territorio**, in collaborazione con la **Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi** dal titolo ***Libri che prendono forma*** e dedicata ai libri tattili illustrati per l'infanzia.

Iniziativa che si colloca nel solco di un costante e concreto impegno da parte del Centro nel promuovere occasioni di formazione sui temi dell'accessibilità al patrimonio culturale.



Libri che prendono forma



Il MiBAC incontra la Scuola

Conoscere per progettare

I contributi dei relatori intervenuti in occasione della giornata di formazione del 17 Marzo 2010 sono stati raccolti in un CD-Rom presentato e distribuito in occasione del corso di aggiornamento per i responsabili dei servizi educativi, *Una rete di idee per il patrimonio culturale*, tenutosi a Roma il 5 e 6 Ottobre 2010 e sono consultabili on line sul sito del S'ed all'interno dello scaffale delle risorse (Documentazione corsi e convegni).



LIBRI CHE PRENDONO FORMA
TOCCA IL LIBRO E LEGGI LA STORIA

ROMA
17 marzo 2010

MIBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI **S'ed**

MIBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI **S'ed**

Libri che prendono forma
Resoconto della giornata di formazione

MIBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI **S'ed**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Servizio II - Centro per i Servizi educativi del Museo e del Territorio

Via di San Michele, 22 - Roma
Tel. 06.58434266 - Fax. 06.58434347
sed@beniculturali.it - www.sed.beniculturali.it

Progetto in collaborazione con

Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi
Via Gragorio VII, 267 - Roma
Tel. 06.393657 - Fax. 06.39366521
vfv.prociechi.it

Centro di Produzione del Libro e del Materiale Tiflodidattico
Via Giuseppe Mirri, 2 - Roma
Tel. 06.5122747 - Fax. 06.5123893
www.libritattili.prociechi.it

ILLUSTRAZIONE DI SARA PETRINO DA BOZZETTO DI ELISABETTA BORGIA, REFERENTE DEL PROGETTO
REDAZIONE DI ELISABETTA BORGIA - REALIZZAZIONE IN COMPUTER GRAPHIC DI L. CAMPAIGNOLO



Il MiBAC incontra la Scuola